

commissario generale dell'Inquisizione romana, aveva salvato la vita. È la *Bibliotheca Sancta* stampata a Venezia nel 1566, che ha servito da feconda miniera ai posteriori studiosi della sacra Scrittura.<sup>1</sup> Il domenicano Iacopo Nacchianti, condiscipolo del papa, gli dedicò i suoi commentarii sulle lettere agli Efesini ed ai Romani.<sup>2</sup> Anche un erudito tedesco, il dottore Giorgio Eder, dedicò a Pio V una specie di introduzione alla Sacra Scrittura.<sup>3</sup>

Sono caratteristiche anche alcune altre delle opere dedicate a Pio V. Fra esse accanto a un carme sulla nascita di Cristo,<sup>4</sup> trovansi una dissertazione di Lorenzo Belo, che difende, pienamente secondo il sentimento delle teorie medioevali, il potere supremo dei papi anche nelle cose temporali,<sup>5</sup> una versione italiana<sup>6</sup> della descrizione delle sette basiliche di Roma di Onofrio Panvinio e, di questo stesso autore, una scrittura sul primato di S. Pietro non che la nuova edizione delle *Vite dei papi* del Platina.<sup>7</sup> Allorchè nel 1570 presentò al papa un'opera di Pandolfo Sansovino che trattava della vita di Cristo, l'inviato del duca d'Urbino ebbe da Pio V un regalo di 200 scudi: invece il greco Antonio Eparco, che raccoglieva nella patria sua codici per la biblioteca Vaticana e dal tempo di Paolo III percepiva una pensione continuata a pagare da Paolo IV e Pio IV, attese invano che questo sussidio venisse ulteriormente concesso.<sup>8</sup> La ragione

<sup>1</sup> Cfr. KAULEN, *Einleitung in die hl. Schrift* 4, Freiburg 1898, 9 s.

<sup>2</sup> Vedi LAUCHERT 587 s.

<sup>3</sup> Sull'*Oeconomia Bibliorum* dell'EDER, Coloniae 1568, vedi PAULUS in *Hist.-pol. Blätter* CXV, 25 s. Per le sue *Vite dei santi* il SURIO ricevette due brevi d'elogio; vedi LADERCHI 1570, n. 446; 1571, n. 39. Anche MARTINO Eisenrein fu ripetutamente trattato con distinzione da Pio V; vedi PELEGER, *Eisenrein* 72 s., 79 s.

<sup>4</sup> \* LAEVINII TORRENTII *Hymni de partu Virginis ad Pium V* in *Cod. Ottob.* 886, Biblioteca Vaticana.

<sup>5</sup> \* LAURENTII BELI *De summa pontificia potestate creandi et destruendi saeculares dignitates et potestates in toto terrarum orbe ad Pium V* in *Cod. Vatic.* 5495 e *Ottob.* 815, Biblioteca Vaticana; anche nelle \* *Carte Stroz.* dell'Archivio di Stato in Firenze. Sul Belo cfr. MARINI, *Lettera* 55 s. In *Cod. Vatic.* 1107 \* PETRI PONTII *Consultatio ad Pium V, quod super matrimonio rato Papa dispensare possit.*

<sup>6</sup> Fatta da MARCVS ANT. LANFRANCUS *Veronensis*, nel \* *Cod. Vatic.* 6432, Biblioteca Vaticana.

<sup>7</sup> O. PANVINIUS, *De Primatu Petri et apost. sedis potestate lib. II ad Pium V* in *Cod. S. 8 9* dell'Angelica in Roma, stampato in compendio Veronae 1589 e più volte; vedi NARDUCCI, *Catal. Bibl. Angel.* 528. Sulla nuova edizione del 1568, dedicata a Pio V, delle *Vite dei papi* del Platina, v. il nostro vol. VII, 657. La dedica d'un'opera canonica presso CIACONIUS III, 1064. Il *Cod. Vatic.* 3944, p. 48 s. contiene \* CAPIZUCHUS *Ad Pium V super clericorum connubiis a germanis petitis* (Biblioteca Vaticana). Nel *Cod. Urb.* 1235 trovasi un \* *Trattato della quiete civile e della sua causa da NICCOLÒ SERGIUSTI Lucchese detto, il Dirceo con lettera a P. Pio V.* Biblioteca Vaticana.

<sup>8</sup> V. MÉL. *d'archéol.* XIII, 290 s. Un \* *Avviso di Roma* del 17 luglio 1568 notifica che Mons. Foglieta, che scriveva l'*Historia del mondo, s'è posto al ser-*